



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.edu.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. (vedi segnatura)

Rovigo (vedi segnatura)

All'Albo on line
Alla sezione Amministrazione Trasparente
Al Sito web dell'Istituto
Agli atti

Oggetto: PRESA D'ATTO AVVISO PUBBLICO DESERTO per la selezione di personale interno per il reclutamento di formatori e tutor per attività di formazione del personale scolastico nell'ambito del progetto PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 66/2023).

Titolo del progetto: Formazione per l'innovazione didattica e nuove competenze digitali.

Codice del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35703

CUP: F14D23003910006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021,



n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante il Codice dei contratti pubblici, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTE le Linee guida e le norme per la realizzazione degli interventi a valere sul PNRR;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che



richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la *"creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale"*, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di *"circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative"*;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTO il D.M. n. 184 del 15/09/2023 recante "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM";

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le azioni di formazione alla transizione digitale per il personale scolastico in attuazione della linea di investimento 2.1 nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 - del PNRR con il progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", per un importo pari a € 38.101,97;

CONSIDERATO che con le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 141549 del 07/12/2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi previsti in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTO il Programma Annuale 2024 dell'I.C. Rovigo 4, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 76 del 26/01/2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa questo istituto è:



- Risorse del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - MISSIONE 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTA la proposta progettuale presentata da questa Istituzione scolastica con prot. n. 2131 in data 28.02.2024 per partecipare all'avviso pubblico: D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 38793 del 03.03.2024 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 25 del 23.01.2024 del Collegio dei Docenti di adesione dell'Istituto al DM 66/2023, linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera n. 80 del 26.01.2024 del Consiglio di Istituto di adesione dell'Istituto al DM 66/2023, linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio delle risorse relative al progetto dal titolo "Formazione per l'innovazione didattica e nuove competenze digitali", Codice del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35703, CUP: F14D23003910006, per un importo assegnato di € 38.101,97, prot. n. 2358 del 05/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto sopra riportato, prot. n. 2359 del 05/03/2024;

VISTO che con decreto prot. 2524 del 08/03/2024 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico *pro tempore* dell'I.C. Rovigo 4, dott.ssa Paola Malengo;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Paola Malengo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi" nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che le attività, anche propedeutiche, inerenti al progetto si svolgeranno negli aa.ss. 2023/24 – 2024/25, e dovranno concludersi entro il 30/09/2025, come indicato nell'Accordo di concessione, prot. n. 38793 del 03.03.2024;

VISTA la propria determina, prot. n. 6458 del 04/07/2024, di avvio della selezione interna per il reclutamento di formatori e tutor per il PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 66/2023), titolo del progetto: Formazione per l'innovazione didattica e nuove competenze digitali, Codice del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35703, CUP: F14D23003910006;

VISTO l'avviso pubblico per la selezione interna per il reclutamento di formatori e tutor per il PNRR – Missione



4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 66/2023), prot. n. 6476 del 04/07/2024;

CONSIDERATO che nei prescritti termini (11 luglio 2024 ore 12:00) non è pervenuta alcuna offerta;

CONSTATATA la regolarità degli atti di gara;

PRESO ATTO della necessità di provvedere all'assegnazione del servizio in oggetto, quindi, a rinnovare la procedura di affidamento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, la procedura dell'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che per gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR (...), le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L. n. 108/2021, nonché le disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, si applicheranno anche dopo il 1° luglio 2023;

RILEVATA l'esigenza di indire e rilanciare una nuova procedura per il conferimento dell'incarico in parola tramite affidamento diretto anche in ragione del carattere di estrema urgenza derivante dai tempi tecnici ristretti che non permettono di attivare altra e diversa procedura di gara;

DECRETA

per le motivazioni in premessa:

che l'avviso pubblico prot. n. 6476 del 04/07/2024 relativo alla selezione interna per il reclutamento di formatori e tutor per il PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 66/2023) è andato deserto.

Che si procederà ex art. 50 comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ad nuova nuova procedura per il conferimento dell'incarico in parola secondo modalità, termini e criteri che verranno delineati in apposita determina a contrarre.

Il presente decreto è pubblicato al sito web e all'albo on line per gli adempimenti di legge.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Malengo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate*